

TRIBUNALE DI PORDENONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE: n. 87/06 + 182/07

PROMOSSA DA: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
SAN GIORIO E MEDUNO SOC. COOP.

CONTRO: 

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Dott. Paolo Berti

GIUDICE ESECUTORE: DOTT. PETRUCCO TOFFOLO

Pordenone (PN), 16.03.2009.

IL CTU
Dott. Paolo Berti

PREMESSA

In data 27.03.2008, presso lo studio del notaio dott. Romano Ius, quale delegato dal Giudice Esecutore del Tribunale di Pordenone dott. Enrico Manzon, conferiva allo scrivente libero professionista, previo giuramento di rito, il seguente incarico di consulente tecnico d'ufficio:

"In particolare, il C.T.U., letti gli atti del fascicolo, ed in particolare, il provvedimento per l'autorizzazione alla vendita ex art. 569 c.p.c. e di delega ex art. 591-bis c.p.c.,

- 1) previa verifica della documentazione ipo-catastale depositata, proceda all'integrazione di quella carente mediante richiesta delle schede catastali al catasto dei fabbricati, ove già non esistenti nel fascicolo;*
- 2) provveda comunque alla risoluzione delle problematiche catastali evidenziate nella certificazione ipo-catastale o in quella notarile sostitutiva;*
- 3) precisi la sussistenza di eventuali diritti personali di godimento e se l'immobile sia libero o soggetto a locazioni, affitti, canoni, livelli, servitù ed altro;*
- 4) controlli, anche mediante esame della certificazione ipo-catastale o di quella notarile sostitutiva, se sussistono diritti di usufrutto ed in quali misure, segnalando se sia ancora in vita l'usufruttuario: in caso positivo, ne stimi il valore, ed in caso negativo acquisisca il relativo certificato di morte e provveda, ove necessario alla presentazione della domanda di voltura catastale per riunione di usufrutto;*
- 5) identifichi e stimi i beni staggiti, previo sopralluogo, tenendo conto, in particolare, per i fabbricati della loro regolarità urbanistico - edilizia con riferimento agli art. 17 e 40 della legge n. 47/85, valutando l'incidenza negativa delle eventuali opere abusive, e per i terreni della loro destinazione urbanistica risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47 (art.18), indicando se sia opportuno, secondo i criteri più razionali ai fini della vendita, che i beni pignorati vengano venduti in uno o più lotti, attribuendo espressamente il valore a ciascun lotto e descrivendo diffusamente le caratteristiche di ognuno di essi, mediante riscontri planimetrici e fotografici;*
- 6) accerti con riferimento alla legge sul condono edilizio, in quale epoca fu realizzato l'immobile; trattandosi di costruzione iniziata successivamente al 1°settembre 1967, accerti gli estremi delle licenze edilizie, la sostanziale corrispondenza della costruzione alle previsioni della concessione, nonché le eventuali modifiche subite dalla costruzione e gli estremi degli atti amministrativi autorizzativi delle variazioni o ristrutturazioni; in mancanza di concessioni, dica se la concessione in sanatoria non sia esclusa dalle norme vigenti per il Comune nel quale è sito l'immobile, anche in relazione ad eventuali vincoli paesaggistici o culturali, ovvero se sia ottenibile e con quali oneri prevedibili approssimativi (ai fini della stima dell'immobile); accerti la sussistenza o meno della dichiarazione di abitabilità o di agibilità dei fabbricati;*
- 7) richieda presso i competenti uffici dello stato civile il certificato di stato libero e l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni), copia delle stesse presso i competenti uffici;*

- 8) nell'ipotesi in cui sia stata pignorata una quota indivisa, previo apposito specifico incarico del giudice che ritenga di procedere alla divisione ex art. 599 ss. c.p.c., accerti se il bene è comodamente divisibile, e, in caso positivo, predisponga un progetto divisionale con la formazione di tante porzioni quanti sono i condividenti, ai sensi degli art. 720 ss. c.c.; (chiedere se inserire o meno)
- 9) trattandosi di unità immobiliare in condominio, richieda all'amministratore del condominio medesimo apposita dichiarazione, dalla quale risultino le eventuali pendenze condominiali in capo all'esecutato relative all'anno in corso e a quello precedente (di cui l'aggiudicatario debba rispondere ai sensi dell'art. 63, comma 2, disp. att. c.c.);
- 10) riferisca se l'immobile presenti caratteristiche di interesse storico, artistico, archeologico, tali da comportare la possibile esistenza di un vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490, e quindi del diritto di prelazione dello Stato e l'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 58 del suddetto decreto;
- 11) nel caso in cui il certificato di destinazione urbanistica dei terreni pignorati già depositato negli atti della procedura sia scaduto, accerti il C.T.U. che gli strumenti urbanistici relativi ai suddetti terreni, non siano stati modificati, anche mediante piani regolatori solo adottati dagli organi comunali competenti;
- 12) indichi infine il C.T.U. gli estremi delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni pignorati da cancellare.
- 13) il C.T.U. contestualmente al deposito dell'elaborato peritale presso la Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari dovrà allegare alla stessa supporto informatico (floppy disk e/o altro) contenente il testo e gli allegati della perizia di stima.

Attività svolta nel corso delle operazioni peritali

- A. primo sopralluogo in data 28.02.2009 presso l'unità immobiliare oggetto di pignoramento - Comune di San Vito al Tagliamento, NCEU Fg 20 Mapp 732 Sub 7;
- B. secondo sopralluogo in data 03.03.2009 presso l'unità immobiliare oggetto di pignoramento con rilievo interno dei locali di cui all'*allegato n. 1*;
- C. terzo sopralluogo di verifica in loco del 12 marzo 2009;
- D. acquisizione delle documentazione catastale di rito (visure, estratto di mappa e schede catastali);
- E. variazione catastale del 16.03.2009 con sostituzione della scheda catastale precedente (*allegato n. 3*);
- F. aggiornamento dell'ispezione presso la Conservatoria RR.II di PN del 02.03.2009 (*allegato n. 7*);
- G. acquisizione della documentazione urbanistica ed anagrafica presso gli uffici del Comune di San Vito al Tagliamento con n. 2 accessi complessivi.

RISPOSTE AI QUESITI

QUESITI N. 1-2-3

Gli immobili indicati nel primo verbale di pignoramento, trascritto con nota del 14.07.2006 R.P. 7550 R.G. 13076 contro [REDACTED] ed a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP., risultano essere i seguenti:

NCEU - COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

	FG	MAPP	SUB	CATEGORIA	Quote pignorate complessivamente
UNITÀ NEGOZIALE 1	20	732	2	C/1	1/5
	20	732	3	A/3	1/5
	20	732	4	A/3	1/5
	20	732	5	C/3	1/5

NCT - COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

	FG	MAPP	Quote pignorate complessivamente
UNITÀ NEGOZIALE 2	20	575	1/4

In relazione ai beni sopraindicati si segnala che:

- i subalterni 3, 4 e 5 risultano soppressi con la costituzione dei nuovi subalterni 6-7-8;
- il giudice esecutore ha disposto la restrizione del pignoramento al solo sub. 7 liberando i beni censiti catastalmente al NCEU foglio 20 particella 732 subalterni 2, 6 e 8 ed al NCT con il foglio 20 particella 575.

Con trascrizione di un secondo pignoramento in estensione di quello già trascritto (nota del 31.10.2007, R.P. 11977, R.G. 20165, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP.VA contro [REDACTED]), l'immobile oggetto di esecuzione è ora il seguente:

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732 sub 7 A/3.

Oggetto attuale del pignoramento è, quindi, l'alloggio censito con il sub 7, part 732, fg 20.

Titolo di provenienza: l'alloggio - fg. 20 part. 732 sub. 7 - è di proprietà della [REDACTED] per la quota di 1/1 a seguito dell'ordinanza di approvazione di progetto di divisione del 05.07.2007, rep. n. 886, trascritta a Pordenone con nota del 27.09.2007, R.P. 10491, R.G. 17874 (*allegato n. 7*). Veniva costituita altresì una servitù di transito esclusivamente di tipo pedonale attraverso il portico esistente a favore dell'unità sub. 7 ed a carico del sub. 8 mapp. 732 fg. 20 (*rif. Nota di trascrizione del 27.09.2007 RG. 17875 RP. 10492*).

L'IMMOBILE È OCCUPATO DALL'ESECUTATA SIG.RA [REDACTED]

QUESITO N. 4

In base alla documentazione esaminata e alla verifica non si è riscontrata la sussistenza di diritti di usufrutto.

QUESITO N. 5-6

L'immobile pignorato consiste in un alloggio ai piani T-1-2 di edificio ubicato in San Vito al Tagliamento, via A. L. Moro n. 7, censito catastalmente come segue (*allegati n. 2*):

Comune di San Vito al Tagliamento - NCEU

FG	MAPP	SUB	CAT.-CL.	CONS	INDIRIZZO	INTESTAZIONE CATASTALE
20	732	7	A/3 - 4	13 vani	Via A. L. Moro p. T-1-2	[REDACTED]

L'alloggio, occupato attualmente dalla [REDACTED], è così articolato:

- piano terra: atrio/vano scale esclusivo conducente ai locali dell'alloggio al piano primo; l'atrio di ingresso è utilizzabile in forza di una servitù di transito esclusivamente pedonale attraverso il portico di proprietà di terzi che è parte dell'unità immobiliare censita al NCEU fg 20 part 732 sub 8;
- piano primo: ingresso, sala, cucina, camera, sala, 3 disimpegni, n. 3 camere e bagno;
- piano secondo: sottotetto adibito a soffitta accessibile tramite scale interne con una terrazza delimitata da ringhiera in ferro.

Superfici commerciali

	<u>Mq. Reali</u>	<u>Sup. commerciale mq</u>
Atrio/vano scala p. T:	26,00 arr.	13,00
Alloggio p. 1:	270,00 arr.	270,00
Sottotetto p. 2:	215,00 arr.	86,00
Sottotetto p. 2 (porzione più bassa)	39,00 arr.	10,00
Terrazza p. 2:	39,00 arr.	8,00
	Totale sup. commerciale mq. 387,00	

Caratteristiche costruttive e di finitura

- Struttura in muratura e solai in legno + copertura con capriate in legno e soprastanti travi e tavolato;
- portoncino d'ingresso non blindato in legno, serramenti esterni in legno e vetro semplice parte con persiane avvolgibili in legno e parte con scuri in legno, porte interne in legno;
- pavimentazione parte in seminato alla veneziana e parte in legno non perfettamente complanare;
- pareti della cucina rivestite;
- bagno con vasca, piastrellato e rivestito;
- tramezzi divisorii in laterizio intonacato;
- terrazzo al p. 2 pavimentato con guaina e delimitato da ringhiera in ferro;
- impianto di riscaldamento autonomo con radiatori in acciaio e la caldaia posta nel sottoscala al p. terra;
- impiantista da manutenzionare;
- assenza di isolamenti.

Caratteristiche del sottotetto:

- scala di accesso al piano 2 in legno;
- copertura in legno e tavole di laterizio (parte con tavolato di legno);
- presenza di n. 3 capriate in legno;
- manto di copertura in tegole in laterizio.

Le pareti non sono perfettamente a squadra e presentano qualche microfessurazione.

Il grado di finitura e conservazione è scadente, anche in relazione all'età del fabbricato, costruito prima degli anni '40, e all'assenza di interventi di manutenzione nel corso degli anni.

A seguito della richiesta presentata all'ufficio tecnico del Comune di San Vito al Tagliamento in data 02.03.2009 (*allegato n. 4*) non si è riscontrata l'esistenza di alcuna pratica edilizia inerente l'immobile; così come non risulta gravante alcun provvedimento sanzionatorio.

Con riferimento alla scheda catastale acquisita presso l'Agenzia del Territorio, si sono riscontrate alcune differenze (in termini di forometrie esterne, di assenza della porzione nord di sottotetto al piano secondo, ecc) per cui si è provveduto alla correzione della stessa (*allegato n. 3*).

VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

Per la valutazione dei beni immobili si è adottato il criterio sintetico-comparativo individuando il valore di mercato riscontrabile in zona per immobili consimili, tenendo conto di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche ed in particolare modo che:

- a) la vendita avviene attraverso un'asta giudiziaria;
- b) la situazione del mercato immobiliare è stagnante;
- c) la posizione dell'immobile è nelle immediate adiacenze del centro storico di San Vito al Tagliamento;
- d) l'alloggio non dispone di un posto auto e l'accesso avviene attraverso un portico di terzi con una servitù esclusivamente di tipo pedonale.

S. VITO AL T.TO	Fg	Part	Sub	Mq	Prezzo unitario €/mq	Valore di liquidazione a base d'asta
Alloggio p. T-1-2	20	732	7	387,00	€ 450,00	€ 174.150,00 arr. a € 170.000,00

QUESITO N. 7

Da quanto indicato nell'estratto di matrimonio rilasciato dall'ufficio anagrafe del Comune di San Vito al Tagliamento in data 12.03.2009 (*allegato n. 6*) risulta che:

- [REDACTED] ha contratto matrimonio in data 15.10.1961;

- con ricorso in data 23.06.1972 comunicato dalla Cancelleria del Tribunale di Pordenone in data [REDACTED] è stata proposta domanda di cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- con sentenza pronunciata dal Tribunale di Pordenone in data [REDACTED] passata in giudicato e trascritta in questi registri di matrimonio il [REDACTED] al n. [REDACTED] è stata dichiarata la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

QUESITO N. 8

L'immobile è stato pignorato per la quota totale di 1/1.

QUESITO N. 9

Non sono presenti spese condominiali in quanto trattasi di unità immobiliare non ubicata in condominio.

QUESITO N. 10

Gli immobili non presentano caratteristiche di interesse storico, artistico, archeologico, tali da comportare la possibile esistenza di un vincolo culturale ai sensi dell'ex. D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490, oggi sostituito con il D.Lgs. 42/2004.

QUESITO N. 11

Trattasi di unità immobiliare urbana facente parte di edificio ricadente, secondo la variante n. 32 al PRGC del Comune di San Vito al Tagliamento, in zona omogenea A ed, altresì, compresa in zona A2b del Piano di Recupero del Centro Storico San Vito al Tagliamento di cui si riportano, in sintesi, i principali aspetti:

[...]

Tale categoria riguarda edifici di valore ambientale ed è prescritta la salvaguardia o il ripristino degli elementi essenziali della morfologia, delle tipologie e dei materiali di finitura esterna.

L'intervento dovrà pertanto attenersi alle seguenti disposizioni:

- *salvaguardia/ripristino dell'aspetto esterno con gli elementi decorativi, l'ordine delle bucatore e l'andamento della copertura;*
- *possibilità di modificare e/o inserire nuove aperture purché si inseriscano negli allineamenti e non alterino valori originari;*
- *aggregazione di unità tipologiche adiacenti di modeste dimensioni per un miglioramento dello standard residenziale e nel rispetto dei caratteri degli edifici interessati;*

- di inserire scale, locali di servizio anche illuminati e aerati artificialmente, modificare l'impianto organizzativo interno e sempre nel rispetto dei caratteri architettonici dell'edificio;
- possibilità di traslare solai privi di valore;
- è ammesso autorizzare, su parere conforme all'U.S.L., altezze minime interne dei vani abitabili inferiori a mt. 2,70, solo se tale soluzione è dettata dall'esigenza di rispettare lo stato di fatto e/o migliorare la situazione abitativa preesistente; [...].

QUESITO 12

Si riportano i seguenti gravami rilevati presso la Conservatoria dei RR.II. di Pordenone in base al certificato presente in atti ed alla verifica di aggiornamento (*allegato n. 7*):

1. Trascrizione di pignoramento con nota del 14.07.2006, R.P. 7550, R.G. 13076, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP. contro [REDACTED] sui beni e per le quote come di seguito riportato:

Unità negoziale n. 1

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 2, C/1
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 3, A/3
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 4, A/3
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 5, C/3.
- Contro [REDACTED] per la quota di proprietà di 1/5.

Unità negoziale n. 2

- Comune di San Vito al Tagliamento NCT fg 20, mapp 575.
- Contro [REDACTED] per la quota di proprietà di 1/4.

SI EVIDENZIA CHE IL PRESENTE PIGNORAMENTO VIENE TRASCritto PER LA SOMMA DI EURO 51.666,56 OLTRE INTERESSE E SPESE SUCCESSIVE.

2. Iscrizione di ipoteca giudiziale con nota del 15.05.2006, R.P. 2436, R.G. 8672, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP. contro [REDACTED] sui beni e per le quote come di seguito riportato:

Unità negoziale n. 1

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 2, C/1
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 3, A/3
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 4, A/3
 - Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 5, C/3.
- Contro [REDACTED] per la quota di proprietà di 1/5.

Unità negoziale n. 2

- Comune di San Vito al Tagliamento NCT fg 20, mapp 575.
- Contro [REDACTED] per la quota di proprietà di 1/4.

ULTERIORI INFORMAZIONI: IL TRIBUNALE INGIUNGE A [REDACTED] DI PAGARE ALLA RICORRENTE LA CAPITAL SOMMA DI EURO 49.208,48 CON INTERESSI CONVENZIONALI AL TASSO DEL 9% IN RAGIONE D'ANNO DAL 01.01.2006 AL SALDO E LA RIFUSIONE DELLE SPESE, DIRITTI ED ONORARI DELLA PRESENTE PROCEDURA, OLTRE CNA E IVA E SPESE E DIRITTI SUCCESSIVI.

3. **Iscrizione di ipoteca in ripetizione con nota del 12.10.2007**, R.P. 4663, R.G. 18937, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP. contro [REDACTED] sulla quota di proprietà di 1/1 del seguente bene:

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 7, A/3.

SI PRECISA CHE IL PRESENTE DECRETO INGIUNTIVO VIENE ISCRITTO IN RIPETIZIONE EX ART. 2825 2° COMMA C.C. A QUELLO GIÀ ISCRITTO IL 15.05.2006 AI N. 8672/2436 A SEGUITO SENTENZA N. 87/06 E.I. DEL TRIBUNALE DI PORDENONE DEL 24.01.2007 CON CUI SI MODIFICANO GLI IMMOBILI COLPITI A SEGUITO DIVISIONE GIUDIZIALE TRASCRITTA PRESSO CODESTA CONSERVATORIA IN DATA 29.09.2007 AI N. 17874/10491.

4. **Trascrizione di pignoramento con nota del 31.10.2007**, R.P. 11977, R.G. 20165, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP.VA contro [REDACTED] sulla quota di proprietà di 1/1 del seguente bene:

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 7, A/3.

SI EVIDENZIA CHE IL PRESENTE PIGNORAMENTO VIENE TRASCRITTO PER LA SOMMA DI EURO 51.666,56 OLTRE INTERESSE E SPESE SUCCESSIVI. IL PRESENTE PIGNORAMENTO SI INTENDE IN ESTENSIONE DI QUELLO GIÀ TRASCRITTO PRESSO CODESTA CONSERVATORIA DEI RR.II. IN DATA 14.07.2006 AI N. 13076/7550 IN QUANTO A SEGUITO DI DIVISIONE GIUDIZIALE TRASCRITTA IN DATA 29.09.2007 AI N. 17874/10491 LA DEBITRICE [REDACTED] È DIVENUTA PROPRIETARIA PER L'INTERO DELL'ALLOGGIO DISTINTO IN SAN VITO AL TAGLIAMENTO FOGLIO 20 MAPP. 732 SUB. 7.

5. **Domanda di annotazione di restrizione di beni con nota del 15.04.2008**, R.P. 835, R.G. 6199, a favore di BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO SOC. COOP. contro [REDACTED] sui beni di seguito riportati:

- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 2, C/1
- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 6, C/1
- Comune di San Vito al Tagliamento NCEU fg 20, mapp 732, sub 8, C/2
- Comune di San Vito al Tagliamento NCT fg 20, mapp 575, sub 5, mq 3.450,00.

SI PRECISA CHE GLI ATTUALI SUBALTERNI 6-7 E 8 DERIVANO DAGLI ORIGINARI SUBALTERNI 3-4 E 5 DEL FG. 20 MN. 732 DEL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DELL'08 GIUGNO 2007 CON PROT. PN0168229 AGENZIA DEL TERRITORIO DI PORDENONE. VENGONO LIBERATI DAL PIGNORAMENTO TRACRITTO IN DATA 14 LUGLIO 2006 AI N.RI 13076/7550 GLI IMMOBILI SITI IN SAN VITO AL TAGLIAMENTO AL FG. 20 MN. 732 SUB. 2-6-8 E IL MN.

Dott. Paolo Berti
Consulenza tecnico ed estimativa civile, commerciale ed industriale.
Albo Ctu Tribunale di Pordenone n. 391
33170 Pordenone (PN) Piazzetta A. Freschi n. 4, int. 1
Cell. 338-1636302 Tel. 0434-247429 Fax 0434-228602 studberti@virgilio.it

*575, CON SALVEZZA DEL PIGNORAMENTO TRASCRITTO SUL BENE FOGLIO 20 MN. 732
SUB. 7 DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO DI PROPRIETÀ PER L'INTERO DELLA
DEBITRICE ██████████ PER CUI PROSEGUE LA PROCEDURA ESECUTIVA
IMMOBILIARE 87/06.*

Ritenendo completato l'incarico ricevuto, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si ringrazia per la fiducia accordata.

Pordenone (PN), 16.03.2009.

IL CTU
Dott. Paolo Berti

.....


TRIBUNALE DI PORDENONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE: n. 87/06 + 182/07

PROMOSSA DA: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
SAN GIORIO E MEDUNO SOC. COOP.

CONTRO: 

ALLEGATI ALLA CTU

- Allegato 0:** Documentazione fotografica.
- Allegato 1:** Rilievo dello stato dei luoghi del 03.03.2009.
- Allegato 2:** Documentazione catastale: estratto di mappa (*all. n. 2.1*), visure (*all. n. 2.2*) e planimetria ed elaborato planimetrico (*all. n. 2.3*).
- Allegato 3:** Pratica docfa di aggiornamento completa di nuova planimetria e ricevuta.
- Allegato 4:** Richiesta di accesso agli atti e del provvedimento di insussistenza di provvedimenti sanzionatori del 02.03.2009.
- Allegato 5:** Documentazione urbanistica: estratto di PRGC e NTA *variante n. 32 (all. n. 5.1)* + estratto di PRGC e NTA *piano di recupero del centro storico (all. n. 5.2)*.
- Allegato 6:** Estratto di matrimonio di 
- Allegato 7:** Aggiornamento visura Conservatoria RR.II. di Pordenone del 02.03.2009.

Pordenone (PN), 16.03.2009.

IL CTU

Dott. Paolo Berti

.....



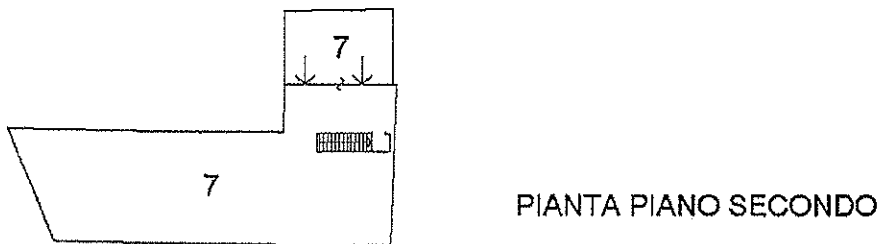
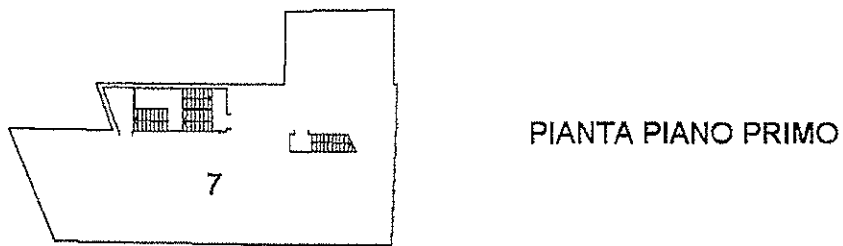
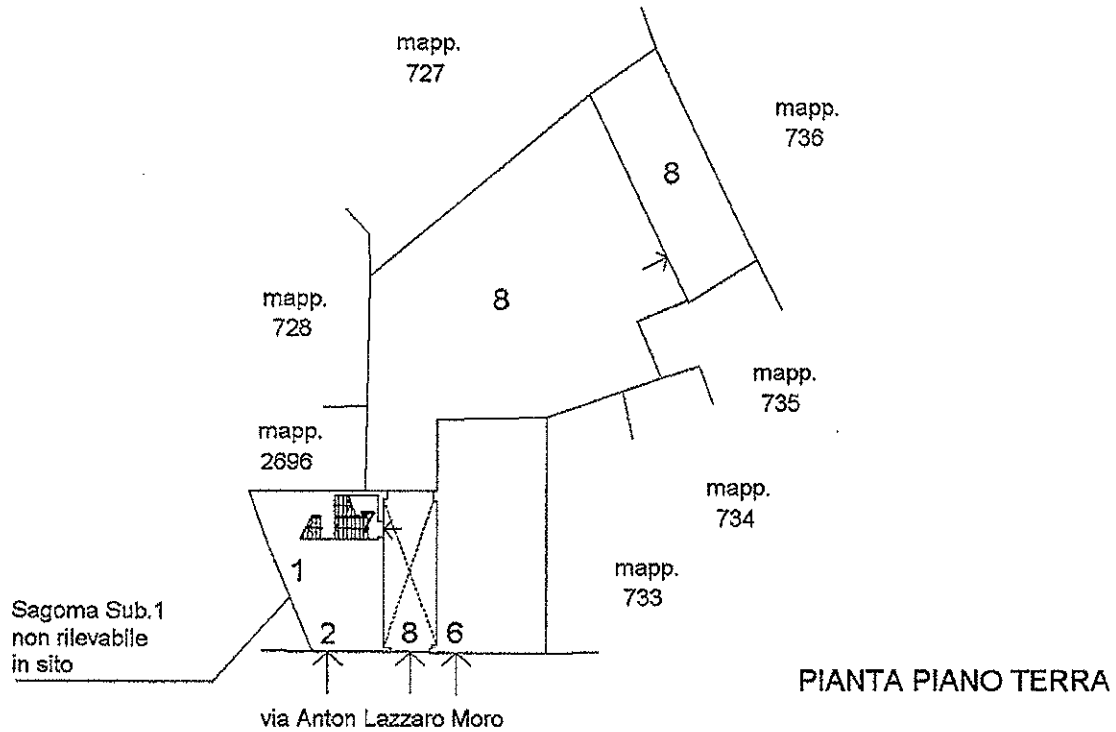
Comune: SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Foglio: 20 AII: C
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
2-Mar-2009 18:14
Prof. n. 788240/2009

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Tosatto Raffaello
Iscritto all'albo:
Periti Edili.
Prov. Udine N. 1462

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pordenone

Comune di San Vito Al Tagliamento		Protocollo n.	del
Sezione:	Foglio: 20 Particella: 732	Tipo Mappale n. 162625	del 01/06/2007
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Pordenone

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
 Planimetria di u.i.u. in Comune di San Vito Al Tagliamento
 Via Anton Lazzaro Moro _____ civ. 7

Identificativi Catastali:

Sezione:
 Foglio: 20
 Particella: 732
 Subalterno: 7

Compilata da:
 Berti Paolo

Iscritto all'albo:
 Dottori Agronomi E Forestali

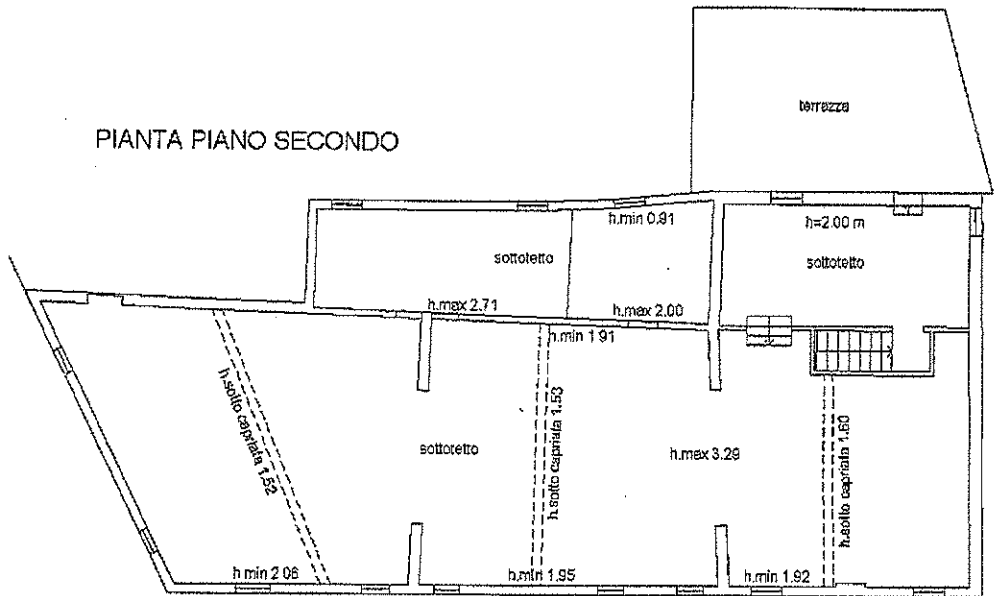
Prov. Pordenone

N. 71

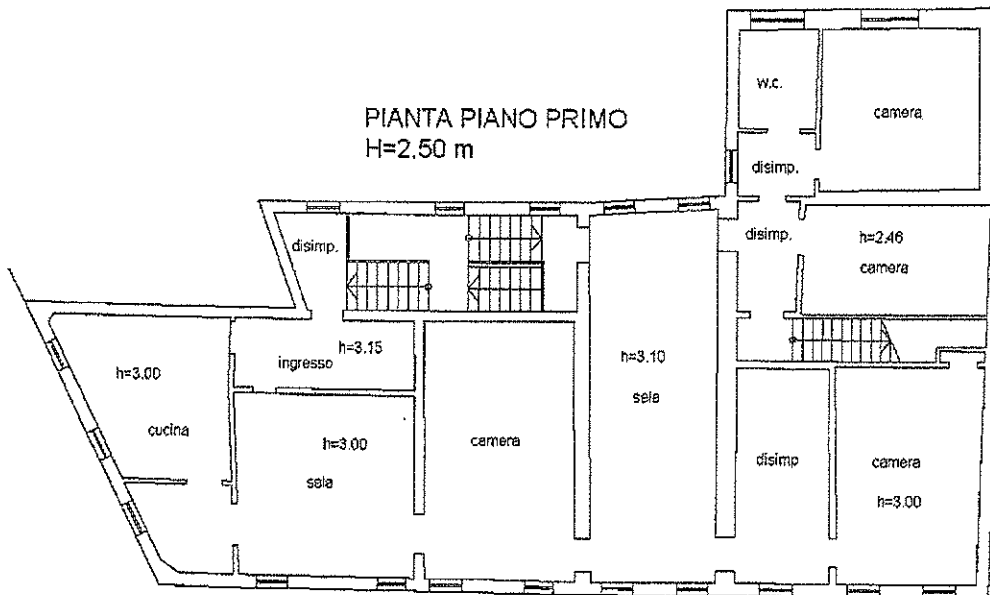
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO PRIMO
 H=2.50 m



PIANTA PIANO TERRA
 H=2.80 m

